

**Comunicato stampa**

Lumezzane (BS), 14 novembre 2000

Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione Trimestrale al 30 settembre**SABAF: fatturato in crescita del 23%  
Utile netto a 14,4 miliardi di lire nei primi 9 mesi 2000**

Si è riunito oggi a Lumezzane il Consiglio di Amministrazione di SABAF SpA, azienda bresciana fra i principali produttori mondiali di componenti per apparecchi domestici per la cottura a gas, per approvare la relazione trimestrale al 30 settembre 2000.

I dati del terzo trimestre sono significativamente condizionati dalla chiusura festiva del mese di agosto, per cui sono difficilmente comparabili in modo diretto con quelli dei trimestri precedenti. Gli indicatori di redditività del trimestre evidenziano di conseguenza una variazione rispetto al primo semestre, imputabile in misura preponderante ad un minore assorbimento di costi fissi. Non è inoltre disponibile il confronto con i dati al 30 settembre 1999, poiché a tale data non era stata predisposta la relazione trimestrale.

I ricavi delle vendite nei primi nove mesi dell'esercizio 2000 sono stati pari a 99,6 miliardi di lire, con un incremento pari al 22,8% rispetto agli 81,2 miliardi registrati nello stesso periodo 1999. Nel terzo trimestre il fatturato è stato pari a 29,4 miliardi di lire (+10,3% rispetto al terzo trimestre 1999).

Il valore aggiunto è stato pari a 52,1 miliardi (52,3% dei ricavi) nei nove mesi e a 14,0 miliardi (47,4%) nel terzo trimestre.

Il margine operativo lordo ha raggiunto i 34,1 miliardi (34,2% dei ricavi) nei nove mesi e 8,4 miliardi di lire (28,4%) nel terzo trimestre.

Dopo ammortamenti pari a 10,3 miliardi di lire il reddito operativo dei nove mesi è pari a 23,3 miliardi (23,3%), mentre il reddito operativo del terzo trimestre si attesta a 4,9 miliardi di lire (16,6% del fatturato).

Nel periodo gennaio-settembre 2000 l'utile netto consolidato raggiunge i 14,4 miliardi di lire, mentre l'utile netto del terzo trimestre è di 2,9 miliardi di lire.

Al 30 settembre 2000, la situazione patrimoniale del Gruppo evidenzia un patrimonio netto consolidato pari a 89,4 miliardi, a fronte di un indebitamento finanziario netto di 3,7 miliardi di lire.